

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
22 marzo 2017, n. 54

Revoca D.D. n.203 del 19.12.2016 e contestuale riproposizione della Approvazione di Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico in attuazione all'art.26 della L.R. del 15 febbraio 2016, n. 1. – Prenotazione di spesa Cul capitolo 115035 "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e dell'acquacoltura" e sul capitolo 115031 "Interventi regionali in favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne ai sensi del D.Lgs. n. 143/97; art.16, c.1, lett. c) e della L.R. n. 38/2011".

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali

Vista la L.R. n. 26/2013, art. 30 "Misure in favore della Pesca", con la quale è stato istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della UPB 01.02.02, il capitolo di spesa n. 115035, denominato "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura", con una dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, di € 500.000,00;

Vista la successiva L.R. n. 41/16 (B.R.P. n.149 suppl.), con la quale è stata disposta la dotazione finanziaria di € 500.000,00 per l'esercizio finanziario 2017, e di € 1.000.000 sul bilancio pluriennale rispettivamente per gli esercizi finanziari anno 2018 e anno 2019;

Preso atto che:

- perdura il generale stato di difficoltà in cui versa il settore produttivo della mitilicoltura, anche in conseguenza di fenomeni ambientali di vario genere, fra cui l'inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali, la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura e i periodi di sospensione della raccolta conseguente fioriture microalgali contenenti tossine, necessita di un urgente intervento regionale a sostegno del settore produttivo della mitilicoltura;

Ritenuto che:

sussistono i presupposti per attivare misure a sostegno del settore della mitilicoltura pugliese;

Considerato che:

- Il comma 2 del citato articolo 26 il quale stabilisce che l'accesso al sostegno economico in questione sia regolato con apposito avviso pubblico, in cui siano specificati i requisiti soggettivi e oggettivi per ottenere il contributo, il suo ammontare nel massimo e i titoli di preferenza.
- Il comma 3 del citato articolo, il quale assegna priorità all'esercizio dell'impresa in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali e la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura.

Preso atto che:

- il settore produttivo della mitilicoltura verte in un generale stato di difficoltà, anche in conseguenza di fenomeni ambientali di vario genere, fra cui l'inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali, la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura e i periodi di sospensione della raccolta conseguente fioriture microalgali contenenti tossine;
- le modalità di determinazione del sostegno economico di cui alla L.R. n. 1/2016 debbano basarsi su elementi informativi oggettivi e inequivocabili;
- sussiste una generale e oggettiva carenza di dati e statistiche sulla mitilicoltura pugliese;
- si dispone, tuttavia, di un'approfondita indagine dal titolo "Censimento regionale dei miticoltori pugliesi" pubblicata nel 2012 dal Centro Ittico Tarantino S.p.A. - nell'ambito del progetto "Valorizzazione della mitilicoltura pugliese", finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito del Fondo Europeo per la pesca 2007-2013 Misura 3.4;
- tale Centro Ittico Tarantino S.p.A. si occupa di promozione e sostegno alla commercializzazione dei mitili, gestione di approdi e porti da pesca e dei servizi ad essi collegati ed ha la funzione di curare la produzione

- ittica tarantina e custodire il patrimonio tradizionale e culturale delle attività legate alle marinerie pugliesi;
- il “Censimento regionale dei mitilicoltori pugliesi” oltre a rappresentare la più aggiornata e completa fonte di dati sullo stato della mitilicoltura regionale, è peraltro redatto da organismo interamente controllato da Ente Pubblico, nella fattispecie dal Comune di Taranto, ed è altresì redatto in un contesto temporale prudentemente distante dalle attuali valutazioni;
 - dall’analisi dei dati riportati nella suindicata indagine:
 - risulta una superficie totale adibita a molluschicoltura pari a 21.301.424 mq (di cui: 19.340.556 mq nelle province di Foggia e Bari, 1.827.687 mq nella provincia di Taranto e 133.181 mq nelle province di Brindisi e Lecce);
 - risulta, altresì, una produzione complessiva annuale regionale di **29.118 t** (di cui: 21.493 t nelle province di Foggia e Bari, 6.233,41 t nella provincia di Taranto e 1.392 t nelle province di Brindisi e Lecce);
 - è riportato un valore alla produzione dei mitili pari a **400 Euro per tonnellata**;
 - diviene possibile, sulla base dei citati dati, stimare la Produzione Lorda Vendibile (PLV) regionale per ettaro di superficie, utile a stabilire l’entità del contributo da attribuire;

Considerato che:

- dall’analisi dei dati esposti è possibile stimare il dato della **PLV regionale** per unità di superficie pari a **5.467,88 Euro per ettaro**.

Considerato, altresì:

- che ai fini dei requisiti soggettivi previsti nell’avviso, siano da ritenersi eleggibili al contributo tutte le imprese di molluschicoltura operanti in Puglia;
- che requisito oggettivo per ottenere il contributo sia la titolarità di concessione di superficie effettivamente e attualmente oggetto di attività di mitilicoltura;
- che il sostegno possa essere computato in termini di contributo per unità di superficie produttiva effettivamente e attualmente oggetto di attività di mitilicoltura, e che detto contributo debba essere determinato sulla base del **50%** della PLV per ettaro, come sopra determinata, pari a **2.733,94 Euro per ettaro**;
- che debba essere assegnata priorità alle imprese operanti in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali e la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura, in conformità con quanto previsto dall’art. 26 della legge regionale 15 febbraio 2016, n. 1;
- che il contributo da concedere sia ricompreso nell’ambito del campo d’azione del Reg. (UE) N. 717/2014 del 27 giugno 2014 - relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell’acquacoltura (GUUE L 190 del 28/06/2014);
- con D.G.R. n. 332 del 14.03.2017 la Giunta Regionale, ai sensi del comma 643 e seguenti della L. n. 232/2016, ha autorizzato complessivamente lo spazio finanziario per € 1.000.000,00 a valere sul Cap. 1150345 per € 500.000,00 e per ulteriori € 500.000,00 a valere sul Cap. 115031.

Ritenuto che sussistono, pertanto, gli elementi per procedere all’emanazione dell’«AVVISO PUBBLICO PER L’ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016.», di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, ed alla registrazione della prenotazione di spesa a valere, per il corrente esercizio finanziario, sul Capitolo 115035 e sul capitolo 115031 del Bilancio Autonomo della Regione.

Tutto ciò premesso:

Visti gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n.165/2001 e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3216 del 28/7/1998;

Visto il D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Si propone di approvare l'«AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILCOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016.», di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;

qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili D.Lgs n.118/2011e ss.mm.ii.

Bilancio: Autonomo

Esercizio finanziario 2017;

Capitolo di spesa: n. 115031 "Interventi regionali in favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne" ai sensi del D.Lgs. n. 143797, art. 16, comma 1, lett. c), e della L.R. n. 38/2011;

Prenotazione di spesa dell'importo di € 500.000,00;

Causale di prenotazione di spesa: Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese in attuazione dell'art. 26 della L.R. del 15 febbraio 2016, n. 1;

Creditori: Operatori della mitilicoltura operanti in Puglia, da selezionare a seguito dell'Avviso pubblico; L'impegno e la liquidazione della spesa sarà effettuata dopo l'individuazione delle imprese beneficiarie, effettuata con le modalità dell'avviso pubblico;

Missione: 16 — Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca;

Programma: 02— Caccia e Pesca;

Titolo: 1 Spese Correnti;

Macroaggregato:- 4 — Trasferimenti correnti;

Cod. liv.- III —3 - trasferimenti correnti a imprese;

Cod. liv. — IV- 99 — trasferimenti correnti ad altre imprese;

Cod. SIOPE 1263 - Trasferimenti correnti a imprese private

cod. PSI 950

Dichiarazione e/o attestazioni:

sussiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 115031;

ai fini del pareggio di bilancio - di cui all'articolo 1, commi 709 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 — la prenotazione di che trattasi è stata autorizzata con nota del Direttore del Dipartimento prot. n. 2389 del 1° dicembre 2016.

Esercizio finanziario 2017;

Capitolo di spesa: n. 115035 "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e dell'acquacoltura."

Prenotazione di spesa dell'importo di € 500.000,00;

Causale di prenotazione di spesa: Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese in attuazione dell'art. 26 della L.R. del 15 febbraio 2016, n. 1;

Creditori: Operatori della mitilicoltura operanti in Puglia, da selezionare a seguito dell'Avviso pubblico; L'impegno e la liquidazione della spesa sarà effettuata dopo l'individuazione delle imprese beneficiarie, effettuata con le modalità dell'avviso pubblico;

Missione: 16 — Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca;

Programma: 02— Caccia e Pesca;

Titolo: 1 Spese Correnti;

Macroaggregato:- 4 —Trasferimenti correnti;

Cod. liv.- III —3 - trasferimenti correnti a imprese;

Cod. liv. — IV- 99 — trasferimenti correnti ad altre imprese;

Cod. SIOPE 1263 - Trasferimenti correnti a imprese private

cod. PSI 950

Dichiarazione e/o attestazioni:

sussiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 115035; ai fini del pareggio di bilancio - di cui all'articolo 1, commi 709 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 — la prenotazione di che trattasi è stata autorizzata con nota del Direttore del Dipartimento prot. n. 2389 del 1° dicembre 2016.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
dott. Fernando di Trani

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P. O.
Dott. Massimo Miceli

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare l'«AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016.», di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prenotare la spesa complessiva di € 1.000.000,00, così suddivisa:
 - > € 500.000,00 a valere sul capitolo 115035 "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e dell'acquacoltura"
 - > € 500.000,00 a valere sul capitolo 115031 "Interventi regionali in favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne ai sensi del D.Lgs. n. 143/97; art. 16, c.1, lett. c) e della L.R. n. 38/2011"
- di dare atto che all'impegno e alla liquidazione della spesa si provvederà successivamente alla individuazione delle imprese beneficiarie che parteciperanno all'Avviso;

- di dare atto che il presente provvedimento:
 - diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. g della L. R. n. 13/94.

Il presente atto, composto da n. 6 facciate e da un allegato composto da n. 14 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Ferdinando di Trani

ALLEGATO 1 alla DDS n. 54 del 22/03/2017

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILCOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016**1. FINALITÀ DELL'AVVISO**

Il presente avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico al settore produttivo della mitilcoltura pugliese, in attuazione della Legge Regionale del 15 febbraio 2016, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016 – 2018 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2016)", Art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilcoltura".

2. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Intero territorio regionale

3. SOGGETTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Imprese di molluschicoltura titolari di superfici in concessione effettivamente e attualmente oggetto di mitilcoltura.

Le imprese di molluschicoltura devono rispettare i criteri relativi alla "impresa unica" stabiliti nel Reg. (UE) n.717/2014. In particolare, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'accesso al contributo di cui al presente Avviso, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Iscrizione della ditta/società alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e possesso della partita IVA.
- b. Assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso.
- c. Non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; *questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società.*
- d. Assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in

- danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.
- e. Assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato.
 - f. Nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro.
 - g. Regolarità contributiva ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

5. CAMPO DI INTERVENTO

Il sostegno economico è rivolto alle imprese di molluschicoltura titolari di concessione di superficie effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura.

E' assegnata priorità alle imprese operanti in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali e la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura.

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, in originale e in carta semplice, corredata di tutta la documentazione riportata all' Art. 7 del presente Avviso, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A e sottoscritta dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La documentazione, in originale o copia conforme, deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda e presentata **in duplice copia cartacea e su idoneo supporto informatico**.

La documentazione, pena l'esclusione, dovrà essere racchiusa in un plico chiuso sigillato, da inviare a mezzo raccomandata A/R o corriere autorizzato o pacco celere postale al seguente indirizzo:

**Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale,
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali,
Via Paolo Lembo, 38/F - 70124 BARI**

Il plico dovrà riportare, pena l'esclusione, la seguente dicitura:

**Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della
mitilicoltura pugliese - ex Art. 26, L.R. n. 1 del 15/02/2016**

NON APRIRE

Istanza presentata da, via, CAP, Comune
Telefono - email - PEC

Eventuali comunicazioni o richieste avverranno via PEC.

I plichi dovranno essere spediti entro il 60° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ogni Impresa può presentare una sola istanza di contributo per ciascuna concessione di cui è titolare.

7. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Il plico deve contenere la seguente documentazione, in corso di validità, ordinata e separata in singoli fascicoli:

- a. elenco della documentazione allegata;

- b. domanda di contributo conforme al modello di cui all'**Allegato A**, completa di tutte le dichiarazioni e, in particolare, della dichiarazione sulla somma degli aiuti "de minimis" ricevuti nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
- c. relazione tecnica illustrativa ed esaustiva - redatta da professionista abilitato e iscritto a Ordine Professionale o da Istituto di ricerca (conforme all'**Allegato B**);
- d. copia della concessione dell'area adibita a molluschicoltura;
- e. attestazione, redatta da professionista abilitato e iscritto a Ordine Professionale o da Istituto di ricerca, della superficie effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura;
- f. certificazione redatta dal Servizio Veterinario della ASL competente per territorio o Capitaneria di Porto o Istituto di ricerca pubblico, che attesti la sussistenza di uno o più fenomeni di priorità di cui all'Art. 5 del presente Avviso, e/o l'indicazione dei periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine, intervenute nei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso;
- g. copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;
- h. autodichiarazione, conforme al modello di cui all'**Allegato C**, di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiara, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- i. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati;
- j. autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato D**.

8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il sostegno economico è calcolato moltiplicando la **superficie effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura** per il contributo per unità di superficie produttiva, pari a **2.733,94 Euro per ettaro**. Tale valore comprende qualsiasi imposta o altri oneri.

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) N. 717/2014 del 27 giugno 2014 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Non saranno concessi, ad un'impresa unica nel settore dell'acquacoltura, aiuti "de minimis" per un importo superiore a 30.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.

I contributi saranno concessi nel rispetto del limite nazionale pari a euro 96.310.000,00.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

9. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ D'AIUTO

Ai sensi del presente Avviso, sussistono spazi finanziari di bilancio utili per Euro 1.000.000,00, fatte salve ulteriori disponibilità di risorse che potranno intervenire in sede di approvazione del bilancio annuale 2017 e pluriennale 2017-2019.

Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a 250,00.

10. CUMULO

Se un'impresa attiva nel settore dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n.1407/2013 ("de minimis" generale), gli aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014 per le attività nel settore dell'acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantita, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore dell'acquacoltura non beneficiano di aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1407/2013.

Se un'impresa opera sia nel settore dell'acquacoltura sia in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi nel settore dell'acquacoltura sulla base del Reg. (UE) n.717/2014, fino ad un massimo di 30.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantita con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014.

Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

11. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA E GRADUATORIA

L'Amministrazione concedente provvede, alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo.

Le domande di contributo pervenute sono oggetto di accertamento di ricevibilità.

Costituisce causa di non ricevibilità la sussistenza anche di uno solo dei seguenti casi:

- a. invio fuori termine della domanda;
- b. invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nell'Art. 6;
- c. la mancata sottoscrizione della domanda;
- d. la mancanza anche di uno solo dei documenti di cui ai punti a, b, c, d, e, g, h, i, j dell'Art. 7 del presente Avviso.

Al termine, si procede alla verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità delle domande di contributo ricevibili.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedano i requisiti di ammissibilità previsti all'Art. 4 del presente Avviso. Le istanze potranno essere dichiarate non ammissibili per:

- a. mancanza di uno o più requisiti di ammissibilità;
- b. importo richiesto a contributo minore di 250,00 euro;
- c. documentazione non conforme rispetto agli allegati al presente Avviso;
- d. domanda di contributo per Campi di intervento diversi da quello di cui all'Art. 5;
- e. relazione tecnica mancante degli elementi utili all'attribuzione dei punteggi di cui all'Art. 12.

Le domande ammissibili, sono oggetto di valutazione tramite l'attribuzione dei punteggi di cui all'Art. 12.

CRITERI DI SELEZIONE

Nella fase di valutazione delle domande di contributo, sono attribuiti i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI SELEZIONE				
Descrizione	A. Peso	B. Condizione	C. Valore	D. Punteggio Massimo (A x C)
Impresa operante in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali	20	Si No	1 0	20
Impresa operante in territori colpiti da fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura	20	Si No	1 0	20
Impresa sottoposta a periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine	10	Si No	1 0	10
Superficie effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura	30	<5ha ≥5ha e <10ha ≥10ha e <22ha ≥22ha	1 0,75 0,5 0,25	30
Richiesta presentata da beneficiari aventi età inferiore a 40 anni. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.	10	Si No	1 0	10
Richiesta presentata da beneficiari di sesso femminile. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione	10	Si No	1 0	10
TOTALE	100			100

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100. In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda il cui contributo richiesto risulti inferiore.

Sulla base dei punteggi attribuiti, viene costruita la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento; i contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria, fino alla concorrenza del plafond di finanziamento reso disponibile. La graduatoria è approvata con determinazione dirigenziale e viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Con successivi atti, si provvederà alla concessione e all'erogazione del contributo ai beneficiari.

12. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- fornire all'Amministrazione concedente ogni informazione e documento necessario per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso;
- assicurare il supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- comunicare le eventuali variazioni nella propria condizione soggettiva sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e la data del provvedimento di concessione del contributo.

13. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

14. CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti da un beneficiario del contributo di cui al presente avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare, nei confronti del beneficiario medesimo, un provvedimento che specifichi che:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti;
- l'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo.

15. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo:

pec: servizio.cacciapesca@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del procedimento è:

dott. Massimo Miceli (email m.miceli@regione.puglia.it - tel 080/9179832).

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"). Resta inteso che i beneficiari saranno inclusi in apposito elenco che sarà diffuso tramite pubblicazione anche su siti web. L'elenco conterrà i nominativi dei beneficiari, le denominazioni sociali di afferenza e le relative Partite IVA e i relativi finanziamenti pubblici assegnati.

16. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

ALLEGATO A
MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.le

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente
Sezione Gestione Sostenibile Risorse Forestali e Naturali
Via Paolo Lembo, 38/F
70124 BARI

Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - Ex Art. 26, L.R. n. 1 del 15/02/2016

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di _____ della ditta/Ente _____, Partita I.V.A. _____, con sede in _____ Prov. _____ alla Via/Piazza _____ telefono _____, fax _____, email _____, **Posta Elettronica Certificata** _____, titolare di area in Concessione in _____ Prov. _____, per ettari _____, giusto atto di concessione n° _____ rilasciato da _____ in data _____,

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - Ex Art. 26, L.R. n. 1 del 15/02/2016, per un contributo pubblico totale di euro _____,

A TAL FINE,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, ed in particolare:

- di possedere i requisiti di cui agli Articoli 3 e 4 del presente Avviso;
- in particolare, di essere titolare di superficie in concessione effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura;
- di non avere procedure concorsuali o di amministrazione controllata in corso;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; *questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società.*
- di non aver subito, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

- di non aver ricevuto contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- di essere in regola lavoratori con l'applicazione del CCNL di riferimento e in regola con gli adempimenti delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (*nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente*);
- di essere in regola con gli obblighi contributivi ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 (*nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente*);

DICHIARA, INOLTRE

- Che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" - durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
- Che l'impresa rappresentata **ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" - durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso - per complessivi Euro _____, così ripartiti (aggiungere righe se necessario):
 1. _____ (indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto).
 2. _____

All'uopo,

SI IMPEGNA

- a rispettare quanto previsto all'Art. 13 "Obblighi del beneficiario" del presente Avviso;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dall'Art. 15 "Controlli e revoche" del presente Avviso.

Data

Timbro e Firma

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Data

Timbro e Firma

Allegati:

- documentazione di cui all'Art. 7 del presente Avviso;
- *copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.*

**ALLEGATO B
RELAZIONE TECNICA****A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA**

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
Fax	
E-mail	
PEC	
Collocazione geografica dell'impianto di mitilicoltura (comune, provincia etc)	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	
Superficie in uso a mitilicoltura (ha)	
N° Soci praticanti mitilicoltura (in caso di cooperativa)	

B. RELAZIONE TECNICA

DESCRIZIONE DELL'AREA IN CONCESSIONE, DELLE MODALITÀ DI COLTURA E DELLE PRODUZIONI DEGLI ULTIMI TRE ANNI CON EVIDENZA DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI CHE DETERMINANO LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DELL'AREA IN CONCESSIONE (MAPPA/COORDINATE GEOGRAFICA)
ANALISI DELLA PRODUZIONE DELL'IMPRESA E DELLE CRITICITÀ PRODUTTIVE (MASSIMO 8.000 CARATTERI)
DETERMINAZIONE ANALITICA DEL CONTRIBUTO RICHIESTO (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

C. VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

RELAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE (MASSIMO 8.000 CARATTERI)

DESCRIVERE CIASCUN ELEMENTO:

Impresa operante in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali

(massimo 1.500 caratteri)

Impresa operante in territori colpiti da fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura *(massimo 1.500 caratteri)*

Impresa sottoposta a periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine

(massimo 1.500 caratteri)

Superficie effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura

(massimo 1.500 caratteri)

Richiesta presentata da beneficiari aventi età inferiore a 40 anni. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

(massimo 1.500 caratteri)

Richiesta presentata da beneficiari di sesso femminile. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione

(massimo 1.500 caratteri)

Data

Timbro e Firma del tecnico incaricato

DICHIARAZIONE DEL TECNICO INCARICATO DELLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di _____ della ditta/Ente _____, Partita I.V.A. _____, con sede in _____ Prov. _____ alla Via/Piazza _____ telefono _____, fax _____, e mail _____, **Posta Elettronica Certificata** _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

La veridicità e la correttezza dei contenuti della presente relazione da egli redatta e sottoscritta.

Data

Timbro e Firma

Si allega copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO C

AUTODICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__

nat__ a il

residente a via

nella sua qualità di

della Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

--

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

--

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

--

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

, li

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO D

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 (prov. __) il __/__/____ residente a _____ (prov. ____)
 Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali
 previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg.
 Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società
 _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHARA

per la seguente finalità (barrare con una X la casella interessata):

- Partecipazione a procedura di evidenza pubblica
 Sottoscrizione contratto/ordine di fornitura
 Pagamento SAL
 Altro (specificare) _____

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I - IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____
 Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. __ Via/Piazza _____ n. _____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. __
 Via/Piazza _____ n. _____

6 Recapito corrispondenza* sede legale sede operativa PEC

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

- Datore di Lavoro
 Gestione Separata - Committente/Associante
 Lavoratore Autonomo
 Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare _____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100
 Oltre

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante _____

(*) Campi obbligatori